



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2012 – 2017

COMUNE DI CREMA

Programma amministrativo del candidato Sindaco

Giuseppe Buttino

1. FAMIGLIA.
2. GOVERNO DEL TERRITORIO ORIENTATO ALLO SVILUPPO DELL' OCCUPAZIONE.
3. FORMAZIONE PER IL REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO ED INTEGRAZIONE.
4. ISTITUZIONE DI UNO SPORTELLLO COMUNALE PER IL MONITORAGGIO E TUTORAGGIO DELLE IMPRESE.
5. ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI.
6. SICUREZZA.
7. URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI.
8. SPAZIO E GIOVANI.
9. AMBIENTE.
10. IMMIGRATI.

## ■ Premessa:

La lista civica “ Genitori Sempre “ nasce dalla volontà di un gruppo di cittadini cremaschi, e non solo, con il preciso scopo di porre la politica al servizio del cittadino attraverso l’Istituzione chiamata “Comune”. In un’epoca di forte crisi d’identità e di cambiamento della società civile, economica, culturale il Comune deve anch’esso cambiare ruolo, quindi non più come centro del potere partitico ma come un ligio sorvegliante a garanzia dei diritti e doveri dei cittadini, quantunque e qualunque sia la loro difficoltà.

Nello specifico la lista “Genitori Sempre” affronta l’ormai annoso argomento del cambiamento della Famiglia e con essa le relative difficoltose separazioni e conseguenti divorzi ove purtroppo le uniche vittime sono i figli; è notizia ormai quotidiana di abusi, soprusi, atti arbitrari e finanche l’omicidio di minori/genitori in famiglie separate e/o divorziate o di famiglie private di ogni forma di assistenza da parte di uno dei due componenti e tutto questo alla luce di una normativa obsoleta risalente al 1975, salvo qualche rapprezzo giuridico ultimo che, oltre che aumentare l’incertezza, non ha fatto.

Siamo fermamente convinti che la Famiglia rappresenti il mattone fondante di una società civile, pertanto non è più rimandabile l’esigenza di un cambiamento d’approccio del Comune nei confronti della stessa, delle separazioni, divorzi e delle coppie di fatto etero ed omosessuali.

## **FAMIGLIA:**

Vogliamo l’istituzione di uno sportello/spazio comunale, gratuito, dedicato alla famiglia che sia in grado di poter fornire informazioni di carattere giuridico, economico, procedurale a chi si trovi nella difficoltà di una separazione/divorzio con o senza figli. Chiediamo la nomina di un Tutor della Famiglia o altra rappresentanza Comunale che si faccia carico di torti e negligenze di diverso carattere, subite dal cittadino, presso altre Istituzioni sul territorio quali, ad esempio, Scuola, Servizi Sociali, Cooperative Sociali Assistenziali, Asl, Tribunale ed altri ponendo la propria “Voce” istituzionale al servizio del cittadino richiedente.

## **GOVERNO DEL TERRITORIO ORIENTATO ALLO SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE:**

Al fine di poter affrontare la terribile crisi economica che attanaglia ormai da anni il territorio cremasco e circondario, riteniamo opportuno la redazione di un documento economico territoriale, di concerto con tutti gli interessati, il cui profilo sia improntato allo sviluppo di maestranze e capacità artigianali già presenti sul territorio e attualmente poco valorizzate, poco tutelate e soprattutto poco ascoltate. È necessario procedere ad una mappatura delle esigenze di tutte le attività legate al territorio al fine di comprenderne le difficoltà logistiche ed intervenire su di loro con strumenti che ne agevolino le problematiche relative, che sembrano di poco conto ma in realtà agevolano molto. Esempi: manutenzione delle strade regolare, illuminazione notturna, prevenzione criminalità, pubblicità cartellonistica adeguata, mezzi di trasporto da e per le aziende, al fine di ridurre inquinamento e riduzione/convenzione dei costi comunali (pubblicità, imu etc);

## **ISTITUZIONE DI UNO SPORTELLLO COMUNALE PER IL MONITORAGGIO E TUTORAGGIO ALLE IMPRESE:**

A seguito della crisi economica si è verificata una forte stretta creditizia alle imprese artigianali e alle attività commerciali/negozistiche, soprattutto alle quelle micro che costituiscono il tessuto produttivo/occupazionale sano del nostro territorio ed interland. A fronte di questa serissima problematica non sono più sufficienti gli interventi di immissione di liquidità ordinaria bancaria, semplicemente perché le imprese non posseggono più i requisiti di garanzia richieste dal patto di Basilea 3 se non addirittura si trovino in "sofferenza"; pertanto non possono accedere a nessuna forma di credito seppur agevolato!. In questa circostanza vorremmo che fosse il Comune a farsi carico di monitorare le imprese, che seppur sane e con prospettive future, si trovino nella condizione di dover chiudere intervenendo con mezzi strutturali, logistici, professionali al fine di poter consentire la prosecuzione delle attività. Pensiamo alle aree dismesse o a produttività zero da offrire in cambio della permanenza produttiva oppure da offrire come garanzia creditizia. Le medesime aree potrebbero essere destinate a progetti di start-up, previo bando, a cui concorrano persone fuori dal mondo del lavoro ma con idee commerciali ed artigianali da immettere sul mercato. Favorire l'accesso al fondo antiusura pubblicizzandolo con ogni mezzo, tra le attività commerciali e le famiglie, offrendo anche un punto di riferimento in Comune con relativa assistenza/informazione e aiuto compilazione modulistica relativa.

## **ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI**

Le statistiche ci dicono che stiamo diventando un Paese di anziani...va da se che stante i mutati assetti della famiglia, ed il suo progressivo impoverimento, pone la persona anziana nella condizione di maggiore richiesta di più posti ove assolvere con diligenza e prontezza alle naturali necessità che essi portano seco. Attualmente in Città ci sono due strutture di ricovero e assistenza strutturalmente obsolete, pertanto noi siamo favorevoli alla attuazione di una nuova struttura polifunzionale per anziani purché sia progettata con idee lungimiranti e capitali/manodopera di imprese di Crema; fornendo così alla cittadinanza una struttura adeguata ed al contempo una opportunità economica per il territorio. Inoltre vorremmo organizzare un progetto sociale di vasta portata per poter permettere ad anziani ancora autosufficienti di rappresentare una risorsa per la collettività indirizzandoli in un alveo che è il volontariato di cui tanto ha bisogno il Comune visti i consistenti deficit di bilancio.

I diversamente abili devono poter contare su un tutor comunale di riferimento, pur essendo vero che molto fanno le Associazioni di categoria sopperendo a deficit strutturali delle Istituzioni. Pertanto vogliamo che si inizi a valutare concretamente la possibilità di un investimento immobiliare ove poter realizzare tutte quelle attività che tanto sono richieste dalle famiglie di questi ultimi, nonché la previsione di attività ricreative e ricettive a titolo esclusivamente gratuito stante il fatto che tutto ciò grava, attualmente, in capo alla famiglia di appartenza....in uno

stato di diritto il diversamente abile dovrebbe essere una risorsa per lo Stato e non un costo per la famiglia!

## **LA SICUREZZA**

In riferimento alla crisi si associa sempre un fenomeno tipico che è l'usura ove chi si trova in difficoltà economiche e non trovando riferimento bancario/finanziario alcuno diviene vittima di persone/organizzazioni criminali senza scrupoli. A tal fine è dovere del Comune attraverso la Polizia Locale, in collaborazione con altre Forze di Polizia, procedere al monitoraggio della situazione istituendo un tavolo di osservazione, a cadenza mensile, al fine di prevenire e contrastare un fenomeno subdolo che va ad "ammalare" il tessuto produttivo e familiare della città. Stesso tavolo deve assumersi la responsabilità di salvaguardia delle predette persone affinché non siano vittime di procedure, atti, atteggiamenti posti in essere da Istituti bancari e finanziari della Città. Inoltre è opportuno calendarizzare periodici controlli di polizia su tutto il territorio della Città al fine di prevenire abusivismo commerciale, accattonaggio, discariche abusive, manodopera in nero, rispetto norme igienico sanitarie, schiamazzi e vandalismi notturni nei parchi e luogo di frequentazione pubblica. Riteniamo opportuno anche l'installazione di telecamere di sorveglianza/prevenzione nei quartieri e sulle vie principali di accesso alla Città sia a scopo preventivo che di supporto alle Forze di Polizia in caso di reati consumati.

## **URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI**

Perseguire una politica di riduzione del consumo del territorio a favore del recupero di vecchi fabbricati e caseggiati, magari incentivandoli con un premio di maggiorazione di volumetria. Attuare una politica di produzione di energia sugli stessi, ad esempio il fotovoltaico, a fronte di sconti di imposte comunali (IMU) consentendo un doppio vantaggio per il gettito Comunale da reimpiegare in altre attività. Crema ha bisogno di più parcheggi ma senza ridurre spazi alla mobilità cittadina con il consumo di spazi pedonali e ciclabili pertanto attuare uno studio di fattibilità di parcheggi sotterranei con restituzione della superficie di essi alla pubblica utilità e con aree verdi concretamente fruibili, nonché poter concedere gli stessi spazi fronte Esercizi Commerciali al fine di ampliarne la capacità ricettiva ed ottenendo il vantaggio di un introito monetario per il Comune. Per le nuove aree residenziali in espansione vogliamo che gli spazi da cedere al Comune e da destinare a pubblico servizio (verde attrezzato etc.) siano materialmente fruibili e non frammentati.

## **SPAZIO E GIOVANI**

Spesso i giovani sono citati ovunque e quantunque ma in realtà poco si fa per loro. Essi rappresentano il futuro socio economico della nostra Città e Nazione. Vogliamo istituire una commissione comunale permanente che funga da osservatorio per i giovani sia per quelli che si affacciano nel mondo del lavoro post diploma sia per quelli che invece intendono proseguire negli studi, consentendo loro un orientamento verso una

Laurea "Utile e Spendibile" al fine di consentirgli una più veloce immissione nel tessuto sociale di riferimento. Inoltre bisogna creare spazi adeguati affinché essi possano esprimere tutta la loro creatività che è tipica del giovane e che porta con sé tutto il futuro visto con i loro occhi. Pensiamo sia utile creare all'interno di strutture quale il futuro Palazzetto dello Sport spazi annessi quali sale per registrazione della musica o composizione, spazi per l'arte, spazi per l'informatica; per la musica pensiamo al Teatro San Domenico da concedere, con spazi temporali definiti, in comodato gratuito, a giovani musicisti che intendono percorrere quella strada.

Il Comune deve dare la possibilità ai giovani, mediante concorso a partecipazione diretta, di cimentarsi in vere e proprie gare di progetti erga omnes al fine di permettere la partecipazione alla gestione della cosa pubblica. Un esempio potrebbe essere l'arredo urbano o l'illuminazione di una piazza oppure lo stile di una ciclabile, la scelta di piantumare un area verde insomma tutto quello che un giovane vorrebbe vedere nell'uso della sua città.

## **AMBIENTE**

L'ambiente è nostro amico, un amico che spesso e volentieri maltrattiamo in nome di speculazione edilizia ed industriale. L'inquinamento da traffico ormai è realtà chiara a Crema complicata anche strutture logistiche stradali poco lungimiranti e lente nella realizzazione. Non va meglio con i parchi destinati al verde che sono visibilmente sottoposti a scarsa manutenzione in nome dei tagli di bilancio. Stante l'importanza vitale dell'argomento è opportuno valutare di porre a bando, per singolo parco, la gestione oculata, e con chiare regole, da affidare al privato, preferibilmente cremasco, concedendo lo spazio e sua manutenzione a fronte della possibilità di installazione di una micro attività ricettiva, che avrebbe il duplice vantaggio di portare introiti garantiti per il Comune mediante le varie imposte comunali e contemporaneamente sollevarlo da un onere gravoso dando un servizio migliore alle famiglie.

## **IMMIGRATI**

Siamo convinti che l'immigrazione possa essere una risorsa ma così come si vede in Crema non va! Assolto il fatto che saremo sempre più una città multirazziale e che ciò è un processo inarrestabile vale la pena iniziare a comunicare in modo più istituzionale al fine di stabilire una corretta interazione tra la cittadinanza e immigrati. Organizzare incontri/corsi sulla legislazione italiana, promuovere giornate di conoscenza reciproca può aprire una breccia nella reciproca diffidenza. Dobbiamo far passare questo messaggio: noi ti accogliamo ti integriamo ti rispettiamo, tu ti integri rispettando le nostre leggi e la nostra cultura.

Diversamente saranno sempre più emarginati con un alto costo sociale che graverà su tutti i cittadini di Crema.

**GIUSEPPE BUTTINO**